


## **Documento sul Sistema di Governo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA**



**Owner:** Governance Excellence

**Approvatore:** CdA del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA


**Versione:** 1.0

**Data di emissione:** 12/02/2021

**Decorrenza:** 12/02/2021

**Destinatari:** Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA

**Oggetto:** Documento sul Sistema di Governo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA



## STORICO DELLE VERSIONI

Versione	Data	Modifiche apportate	Autore delle modifiche
1.0	12/02/2021	Prima redazione del Documento	Governance Excellence

## INDICE

entro la data di approvazione del bilancio relativo all'anno 2020

1. PREMESSA.....	4
1.1. Contesto ed obiettivi del Documento.....	4
1.2. Riferimenti normativi.....	4
1.3. Ambito generale di applicazione.....	5
1.4. Approvazione e revisione.....	5
1.5. Principi generali .....	6
2. L'ORGANIZZAZIONE DEL FONDO E IL MODELLO DI GOVERNANCE .....	6
2.1. La struttura organizzativa del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA.....	6
2.2. L'applicazione del principio di proporzionalità nel Sistema di Governance .....	7
2.3. Il modello organizzativo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA.....	8
2.4. Revisione del Sistema di Governo del Fondo.....	9
2.5. Assemblea dei Delegati.....	9
2.6. Collegio sindacale.....	9
2.6.1. Ruolo e attribuzioni.....	9
2.7. CdA.....	10
2.7.1. Ruolo e attribuzioni.....	10
2.7.2. Presidente e Vice-Presidente .....	11
2.7.3. Amministratori in possesso di deleghe .....	12
2.8. Direttore Generale.....	12
2.8.1. Ruolo e attribuzioni.....	12
2.9. Eventuale personale le cui attività hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio del Fondo 13	
2.10. I processi decisionali .....	13
2.11. Il sistema normativo interno.....	14
2.12. Responsabilità e compiti nel processo di investimento.....	15
3. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	17
3.1. Linee guida sui controlli interni e linee di difesa .....	17
3.2. Attori coinvolti – Ruolo del CdA nell'ambito del Sistema di Controllo Interno .....	18

3.3.	Attori coinvolti – Ruolo del Collegio Sindacale nell’ambito del Sistema di Controllo Interno	19
3.4.	Attori coinvolti – Funzione di Revisione Interna.....	19
3.5.	Attori coinvolti – Funzione di Gestione dei Rischi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.6.	Attori coinvolti - Funzione Attuariale.....	21
3.7.	Attori coinvolti – Ruolo del Direttore Generale nell’ambito del Sistema di Controllo Interno	21
4.	IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI .....	22
4.1.	Attori coinvolti .....	22
4.2.	Valutazione interna del rischio .....	22
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE .....	23

## **1. PREMESSA**

### **1.1. Contesto ed obiettivi del Documento**

Il Documento sul Sistema di Governo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA è redatto ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ("il Decreto"), come modificato dal Decreto Legislativo n. 147 del 13 dicembre 2018. Ai sensi delle suddette disposizioni normative, l'Organo Amministrativo dei Fondi Preesistenti dotati di personalità giuridica, nell'ambito del suo compito di definire il sistema di governo del Fondo Pensione, approva il presente Documento in cui sono definiti:

- l'organizzazione del Fondo Pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle Funzioni operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;
- una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi;
- le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione.

Nell'ambito della descrizione dell'organizzazione del Fondo sono riportati anche i compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture, coinvolti nel processo di investimento.

Gli obiettivi del Documento sono:

- descrivere il Sistema di Governo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, con particolare riferimento all'organizzazione del Fondo Pensione, al sistema di controllo interno, al sistema di gestione dei rischi e alle informazioni essenziali in merito alla politica di remunerazione;
- promuovere la conoscenza del modello di Governance del Fondo Pensione, che assicuri una gestione sana e prudente dell'attività, proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del Fondo;
- promuovere la conoscenza della struttura organizzativa del Fondo Pensione, trasparente ed adeguata, con una chiara attribuzione e un'appropriata separazione delle responsabilità e un sistema efficace per garantire la trasmissione delle informazioni;
- promuovere la gestione efficiente delle attività operative del Fondo Pensione, massimizzando le sinergie e il coordinamento con il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, fornendo evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate.

Il presente Documento sul Sistema di Governo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA è redatto, con cadenza annuale, da parte dell'Organo di Amministrazione Fondo Pensione, ed è pubblicato sul sito web del Fondo, unitamente al bilancio d'esercizio.

### **1.2. Riferimenti normativi**

Il quadro complessivo della Corporate Governance del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ("Fondo"), inteso come il sistema delle regole e delle procedure cui gli organi sociali si ispirano per adottare la propria linea di condotta, è stato definito in coerenza con le Direttive europee e in attuazione delle norme legislative e regolamentari nazionali vigenti in materia di forme pensionistiche complementari. Tra le principali norme in questione si evidenziano:

- il Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005, e successive modifiche;
- il Decreto Ministeriale n. 62 del 10 maggio 2007 - Regolamento per l'adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, in materia di forme

pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della legge. 23 ottobre 1992, n. 421;

- il Decreto Ministeriale n. 166 del 2 settembre 2014 - Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse;
- il Decreto Ministeriale n. 108 del 11 giugno 2020 in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari;
- la Regolamentazione emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ("COVIP") in attuazione del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; in particolare:
  - o Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010, modificata ed integrata con deliberazione del 7 maggio 2014 - Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio;
  - o Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 - Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento;
  - o Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020, recante direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341;
- Orientamenti COVIP in ordine alla disciplina dell'incompatibilità ex art. 8, comma 8, DM Tesoro 703/1996 ed ai requisiti di professionalità ex art. 4, comma 2, D.M. Lavoro 211/1997.

### **1.3. Ambito generale di applicazione**

Il presente Documento è adottato dal Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, in attuazione delle disposizioni normative in materia di sistema di Governance dei fondi pensione preesistenti con soggettività giuridica.

Ai sensi della dell'art. 4-bis, c. 2 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, il presente Documento si applica integralmente al Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, iscritto a far data dal 04 agosto 1999 all'Albo dei Fondi Pensione istituito dalla COVIP con il numero 1040 con forma giuridica di Associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 cc.

Il presente Documento illustra le direttive che, in coerenza con la normativa di settore e con le disposizioni statutarie del Fondo, ne definiscono il sistema di Governance.

### **1.4. Approvazione e revisione**

Il presente Documento:

- è approvato dall'Organo di Amministrazione ("CdA") del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA;
- è soggetto a revisione e aggiornamento con cadenza annuale da parte del CdA del Fondo;
- è pubblicato, unitamente al Bilancio di esercizio, all'interno del *sito web* del Fondo.

## 1.5. Principi generali

Nel rispetto delle disposizioni normative del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e delle relative normative COVIP di attuazione, nonché nel rispetto dello Statuto del Fondo, il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito i seguenti principi generali:

- istituzione di un modello di Governance proprio del Fondo;
- proporzionalità del suddetto modello di Governance alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del Fondo;
- esternalizzazione di funzioni presso le Società del Gruppo Assicurativo AXA Italia, in coerenza con l'attuale organizzazione societaria del Gruppo e definizione e attuazione dei relativi presidi;
- redazione ed aggiornamento annuale del Documento sul Sistema di Governo.

## 2. L'ORGANIZZAZIONE DEL FONDO E IL MODELLO DI GOVERNANCE

### 2.1. La struttura organizzativa del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA tenuto conto dei principali ambiti organizzativi è così complessivamente strutturato:

- **Assemblea dei Delegati;**
- **CdA;**
- **Collegio Sindacale;**
- **Funzioni Fondamentali**, a riporto al CdA del Fondo ed esternalizzate presso AXA Assicurazioni SpA:
  - o la Funzione di **Revisione Interna;**
  - o la Funzione di **Gestione dei Rischi;**
  - o la Funzione **Attuariale;**
- **Direttore Generale;**
- **Unità Organizzative svolte per il Fondo da Società del Gruppo AXA ITALIA del Gruppo AXA Italia** (o anche "**Unità Organizzative**"), a riporto del Direttore Generale, oggi esternalizzate presso le Società del Gruppo Assicurativo AXA Italia secondo l'attuale organizzazione societaria del Gruppo, svolte da unità organizzative interne a società ad esso appartenenti, in particolare:
  - o **Corporate Affairs**, esternalizzata presso AXA Assicurazioni e AXA ITALIA Servizi;
  - o **Governance Excellence** (facente parte di Corporate Affairs) esternalizzata presso AXA Assicurazioni;
  - o **Corporate Secretary** (facente parte di Corporate Affairs), esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;
  - o **Legal Affairs**, esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;
  - o **Compliance**, esternalizzata presso AXA Assicurazioni SpA;<sup>1</sup>
  - o **Investments**, esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;
  - o **Business Process Improvement**, esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;
  - o **Procurement**, esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;
  - o **Risorse Umane, Organizzazione e Change Management**, esternalizzata presso AXA Italia Servizi Scpa;

---

<sup>1</sup> Si precisa che la Funzione Compliance di AXA Assicurazioni SpA svolge unicamente attività operative a favore del Fondo secondo quanto previsto nell'accordo di servicing tra il Fondo e AXA Assicurazioni SpA. In applicazione del principio di proporzionalità, alla dimensione, natura, portata e complessità delle attività, il Fondo Pensione non si è dotato di una propria Funzione Compliance,

- **Life & Savings**, esternalizzata presso AXA MPS Vita SpA;
- **Gestore Amministrativo**, oggi **Previnet SpA**, fornitore esterno incaricato di erogare al Fondo i servizi relativi alla gestione amministrativa del ciclo attivo e passivo, all'amministrazione titoli, al servizio web e alla gestione contabile, regolati tramite un contratto di servicing.

## 2.2. L'applicazione del principio di proporzionalità nel Sistema di Governance

Nell'ambito del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e delle relative norme di attuazione, la COVIP disciplina l'applicazione del principio di proporzionalità per i Fondi Pensione preesistenti dotati di personalità giuridica nel Sistema di Governance.

In particolare, ai sensi dell'art. 4-bis, il Sistema di Governance “è *proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del fondo pensione*”. Pertanto, il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA definito il proprio Sistema di Governo in applicazione del suddetto principio di proporzionalità, avuta in particolare considerazione dei principali profili che lo caratterizzano, quali il regime pensionistico applicato, le modalità gestionali, la configurazione della platea di riferimento, l'articolazione dei flussi contributivi, la tipologia delle prestazioni fornite e le caratteristiche dei soggetti tenuti alla contribuzione.

Tenuto conto di quanto precede e della situazione attualmente in essere nel Fondo, il Framework di Governance del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA prevede:

- l'istituzione della Funzione di Revisione Interna, della Funzione di Gestione dei Rischi e della Funzione Attuariale, ciascuna delle quali è organizzativamente distinta e separata dalle altre e riporta gli esiti delle proprie attività, verifiche e valutazioni al CdA, attuando inoltre flussi strutturati di informativa, segnalazione e/o reportistica verso lo stesso, il Collegio Sindacale e, per informativa, il Direttore Generale;
- la distinzione tra la struttura che operativamente procede al calcolo delle riserve tecniche e il titolare della Funzione Attuariale che supervisiona la suddetta attività;
- la definizione e l'attuazione di misure appropriate a garantire la continuità e la regolarità dello svolgimento dell'attività del Fondo;
- la definizione di un adeguato Sistema di Controlli Interni che prevede, in particolare, sia “segnalazioni di eventuali anomalie relative alle attività svolte per il Fondo” attuati dalle Funzioni operative, sia “controlli interni di secondo e terzo livello” svolti dalle suddette Funzioni Fondamentali;
- la definizione di un adeguato Sistema di Gestione dei Rischi, proporzionato alla dimensione, all'organizzazione interna e alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del Fondo, con particolare riferimento alla valutazione interna del rischio e ai relativi metodi;
- la definizione di una sana politica di remunerazione di tutte le persone che amministrano effettivamente il Fondo, dei componenti dell'organo di controllo, di coloro che svolgono funzioni fondamentali e delle altre categorie di eventuale personale le cui attività possano avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del Fondo.

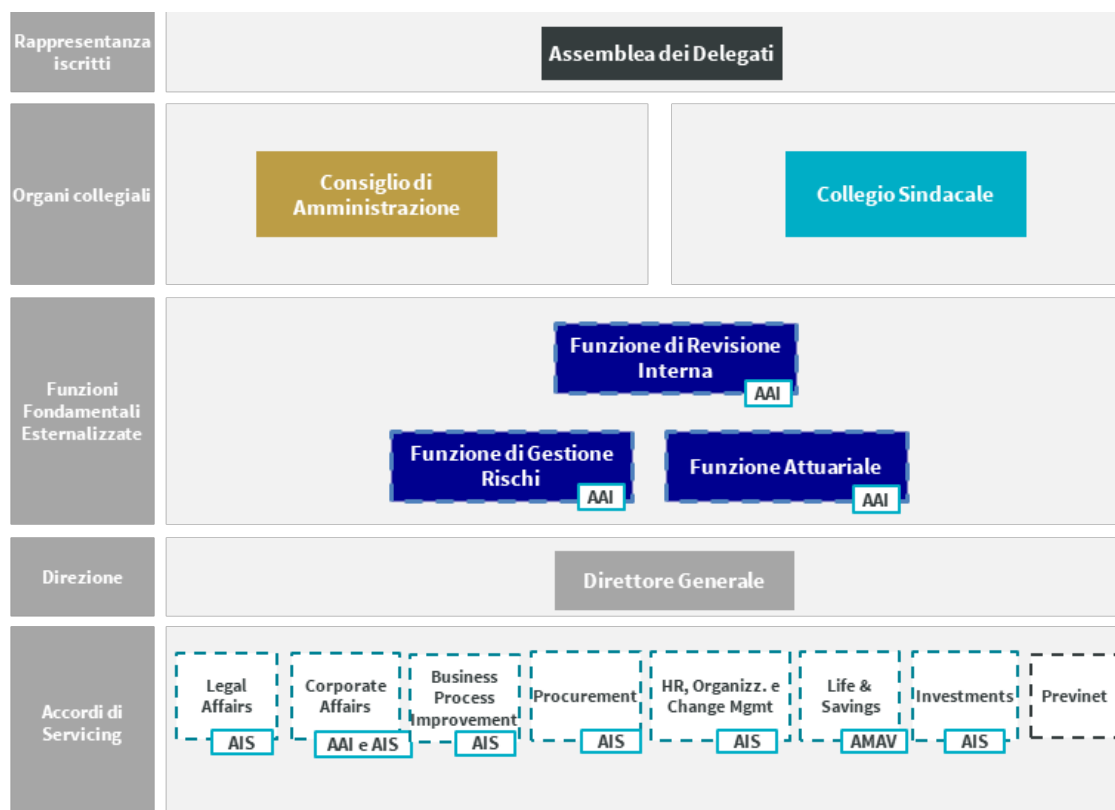
In particolare, è garantita l'autonomia di giudizio e l'indipendenza della Funzione di Revisione Interna rispetto alle funzioni operative del Fondo e alle altre Funzioni Fondamentali.

Si precisa che, in coerenza con la Delibera COVIP del 29 luglio 2020, la titolarità della Funzione di Gestione dei Rischi e la Funzione Attuariale, organizzativamente distinte e separate, è attribuita a soggetti diversi dal Titolare delle rispettive Funzioni presso il Gruppo AXA.

In coerenza con le disposizioni del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, non è prevista l'istituzione di un'apposita unità organizzativa di conformità alle norme, ferma restando l'inclusione delle tematiche di *compliance* nel Sistema di Controllo Interno del Fondo.

### 2.3. Il modello organizzativo del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA

L'insieme delle metodologie, dei modelli e dei sistemi di pianificazione, gestione e controllo relativi al funzionamento degli organi sociali e degli ulteriori soggetti / attori della Governance, costituisce il Sistema di Governo del Fondo. Si riporta di seguito, in sintesi, il modello organizzativo adottato dal Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA:



Il Framework di Governance adottato dal Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA delinea, in coerenza con lo Statuto del Fondo, una struttura organizzativa che prevede i seguenti Organi e soggetti della *governance*:

- Assemblea dei Delegati, che, nelle materie di propria competenza, esprime con le proprie deliberazioni la volontà degli aderenti al Fondo;
- Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza sul rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- CdA, che ha la responsabilità ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle norme europee direttamente applicabili al Fondo, nonché di quanto previsto dallo Statuto, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea dei Delegati;
- Direttore Generale, preposto a curare l'efficiente attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni del CdA.



## **2.4. Revisione del Sistema di Governo del Fondo**

La Funzione di Revisione Interna del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo. Annualmente il CdA, anche sulla base delle evidenze emerse nell'ambito di tale riesame, rivede con frequenza annuale il presente Documento, al fine di fornire un quadro esauriente e aggiornato dell'assetto organizzativo complessivo del Fondo.

Nei seguenti paragrafi sono approfonditi singolarmente gli attori del Framework di Governance qui citati.

## **2.5. Assemblea dei Delegati**

L'Assemblea dei Delegati è l'organo del Fondo che, regolarmente convocato e validamente costituito secondo il Regolamento elettorale tempo per tempo vigente, rappresenta gli aderenti al Fondo e ne esprime, con le sue deliberazioni, la volontà.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- delibera sull'eventuale compenso dei Consiglieri e del Collegio Sindacale, in coerenza con quanto stabilito dalle fonti istitutive;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci e sulla loro revoca;
- delibera su tutto quant'altro ad essa demandato dalle disposizioni normative e dallo Statuto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello Statuto;
- sullo scioglimento del Fondo, nonché sulla nomina dei liquidatori e sui relativi poteri.

I Delegati sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito nell'ambito del proprio Statuto i criteri di costituzione e composizione, nonché le modalità di funzionamento e di deliberazione dell'Assemblea dei Delegati.

## **2.6. Collegio sindacale**

### **2.6.1. Ruolo e attribuzioni**

Il Collegio Sindacale del Fondo, come disposto dall'art. 2403 del codice civile, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio, al fine di adempiere al suddetto ruolo, è destinatario dei flussi di informativa e reporting definiti nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e trasmessi dalle funzioni aziendali e, in maniera particolare, quelle adibite all'attuazione ai controlli interni.

Il Collegio segnala alla COVIP eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio, e le eventuali irregolarità riscontrate in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

Il Collegio trasmette alla COVIP sia i verbali delle riunioni nelle quali abbia riscontrato le irregolarità, sia i verbali delle riunioni che abbiano escluso la sussistenza di tali irregolarità qualora si sia manifestato un dissenso in seno all'organo.

Al Collegio Sindacale è inoltre attribuita la funzione di controllo legale dei conti e di verifica dell'attendibilità delle rilevazioni contabili e, cioè, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità; in tale ruolo, il Collegio redige inoltre la relazione al Bilancio annuale, sottoposta all'Assemblea dei Delegati.

Il Collegio Sindacale del Fondo partecipa stabilmente alle sedute del CdA e alle Assemblee dei Delegati e riceve informativa sull'andamento della gestione, al fine verificare la legittimità dei comportamenti e delle delibere degli amministratori con la legge e lo Statuto, monitorare l'adeguatezza della struttura amministrativa e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito nell'ambito del proprio Statuto i criteri di costituzione e composizione, le modalità di funzionamento e responsabilità del Collegio Sindacale, la disciplina sui requisiti di idoneità alla carica, nonché sui casi di cessazione e decadenza dei Sindaci dall'incarico.

## **2.7. CdA**

L'Organo di amministrazione del Fondo è costituito dal CdA che risulta investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Fondo Pensione, con la facoltà, pertanto, di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dello scopo del Fondo esclusi soltanto gli atti che la legge e lo Statuto espressamente riservano all'Assemblea dei Delegati del Fondo.

Il CdA del Fondo ha inoltre la responsabilità ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle norme europee direttamente applicabili.

### **2.7.1. Ruolo e attribuzioni**

In linea con le previsioni contenute nello Statuto del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, il Consiglio di Amministrazione, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- nomina il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
- verifica la sussistenza in capo agli aderenti dei requisiti di partecipazione al Fondo;
- definisce il modello organizzativo (sistema di governo) del Fondo comprensivo delle funzioni fondamentali (gestione dei rischi, revisione interna e, ove prevista, funzione attuariale) e, in tale ambito, delinea il sistema di controllo interno e il sistema di gestione dei rischi;
- definisce le politiche scritte relative alla gestione dei rischi, alla revisione interna e, ove all'attività attuariale;
- definisce la politica di remunerazione;
- definisce la politica di esternalizzazione;
- definisce la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- definisce il piano d'emergenza;
- effettua la valutazione interna del rischio;
- individua le linee di indirizzo della gestione, la relativa politica di investimento e la loro eventuale variazione;
- definisce le competenze di carattere contabile e di rendicontazione;
- definisce i prospetti del valore e della composizione del patrimonio,
- effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di professionalità, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la valutazione delle situazioni impeditive e delle cause di

sospensione, dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo per il Fondo;

- provvede in merito alla organizzazione e alla gestione del Fondo;
- segnala alla COVIP i provvedimenti ritenuti necessari alla salvaguardia dell'equilibrio del Fondo nel caso dell'insorgenza di vicende capaci di incidere sul suddetto equilibrio;
- modifica la documentazione informativa relativa alle caratteristiche del Fondo, nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dalla Covip;
- predisporre la relazione, il Progetto di Bilancio dell'esercizio, nonché l'eventuale bilancio preventivo da presentare all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione;
- delibera in materia di gestione amministrativa del Fondo e sceglie l'eventuale Gestore Amministrativo;
- delibera relativamente alla stipulazione di polizze di assicurazione compatibili con la disciplina delle forme pensionistiche complementari;
- apporta le modificazioni allo Statuto del Fondo sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati e approva le modificazioni dello Statuto nelle ipotesi previste dall'art. 35 secondo comma dello Statuto medesimo;
- nomina il Direttore Generale del Fondo del Fondo;
- sottopone all'Assemblea la proposta di messa in liquidazione del Fondo;
- delibera in merito alle materie ad esso attribuite in forza di disposizioni di legge o dello Statuto.

Il CdA ha inoltre la facoltà di approvare Politiche, Orientamenti, Piani non oggetto di obblighi regolamentari ma tempo per tempo ritenuti necessari dal proprio modello di Governance.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito nell'ambito del proprio Statuto i criteri di costituzione e composizione, le modalità di funzionamento e responsabilità del CdA, la disciplina sui requisiti di idoneità alla carica, nonché sui casi di cessazione e decadenza degli Amministratori dall'incarico.

### **2.7.2. Presidente e Vice-Presidente**

Il CdA elegge fra i suoi componenti il Presidente, secondo le modalità di elezione previste dallo Statuto. Il Presidente ha le seguenti responsabilità:

- ha la legale rappresentanza del "Fondo" e lo rappresenta in giudizio;
- cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio, trasmette alla COVIP ovvero ad ogni altra Autorità di vigilanza, se prevista, ogni variazione delle fonti istitutive unitamente ad una nota esplicativa delle modifiche apportate e svolge ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa o che gli venga attribuito dal Consiglio.

Si precisa che, la firma sociale spetta disgiuntamente al Presidente ed al Vice Presidente.

Relativamente al funzionamento delle sedute del CdA, il Presidente assicura la definizione dell'agenda e che il dibattito sia condotto con lo scopo di dare priorità alle materie strategiche e a queste sia destinato il giusto tempo di discussione, che i Consiglieri ricevano documentazione adeguata ed in tempo utile prima della delibera, che la documentazione sia adeguata in termini di qualità e quantità, tenendo in considerazione gli argomenti di volta in volta in agenda. Inoltre, il Presidente conduce la discussione durante la seduta e gestisce i lavori del CdA, promuovendo tra tutti i consiglieri un dibattito adeguato e proattivo.

### **2.7.3. Amministratori in possesso di deleghe**

Il CdA ha il potere di conferire attribuzioni, escluse quelle riservate dalla legge alla sua competenza, ad uno o più dei suoi membri, stabilendone le attribuzioni.

## **2.8. Direttore Generale**

Ai sensi dell'art. 5, c. 1-bis del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e delle relative disposizioni di attuazione, il CdA del Fondo nomina un Direttore Generale, preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, a realizzare l'attuazione delle decisioni del CdA e delle delibere consiliari e ad eseguire gli atti di amministrazione e gestione ad essi demandati, secondo i poteri conferiti e in coerenza con lo Statuto del Fondo.

### **2.8.1. Ruolo e attribuzioni**

Il Direttore generale è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione.

Sono fatti salvi i poteri attribuiti dalla legge o dallo Statuto in via esclusiva ad altri organi del Fondo ovvero altrimenti delegati dal Consiglio.

In particolare, il Direttore Generale:

- cura l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione del Fondo;
- cura l'efficiente gestione della forma pensionistica, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e/o strumentali disponibili, anche attraverso gli accordi di servizio con i fornitori e/o le funzioni esternalizzate;
- assicura che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, in conformità alla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni dello Statuto nonché di quanto definito dagli accordi di servizio e di esternalizzazione;
- supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale, fornendo allo scopo le necessarie proposte, analisi e valutazioni in ordine alla coerenza delle scelte medesime con gli indirizzi strategici assunti dall'organo di amministrazione nonché alla loro compatibilità con il quadro normativo di riferimento;
- sovrintende alla predisposizione degli atti contrattuali che regolano i rapporti del Fondo e allo svolgimento delle operazioni connesse alla selezione dei gestori assicurativi e amministrativi operata dall'organo di amministrazione;
- assicura l'analisi delle caratteristiche dei potenziali aderenti al Fondo, degli aderenti e beneficiari dello stesso nonché la valutazione dei relativi bisogni previdenziali;
- assicura l'efficiente e tempestiva trattazione dei reclami pervenuti al Fondo e la connessa reportistica alla COVIP;
- assicura una interazione continuativa con i titolari delle Funzioni Fondamentali in merito alle risultanze delle loro rispettive analisi e verifiche, al fine di indirizzare la tempestiva ed efficace attuazione delle eventuali raccomandazioni;
- provvede all'invio alla COVIP (i) di ogni comunicazione, reportistica e notizia prevista dalle vigenti disposizioni normative applicabili e (ii) in caso di inerzia degli organi sociali o altri presidi organizzativi a ciò preposti, delle comunicazioni delle vicende in grado di incidere sull'equilibrio economico e/o finanziario del Fondo ovvero sulla corretta amministrazione e gestione dello stesso.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito nell'ambito del proprio Statuto la disciplina sui requisiti di idoneità alla carica di Direttore Generale, nonché sui casi di cessazione e decadenza dall'incarico.

## 2.9. Eventuale personale le cui attività hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio del Fondo

In base al proprio assetto organizzativo, il Fondo identifica in autonomia le eventuali categorie di personale le cui attività hanno un impatto di rilievo sul profilo del Fondo. Si precisa che, in considerazione del suddetto assetto organizzativo e della propria operatività, ad oggi non risultano ulteriori categorie di personale, soggetti o attori le cui attività hanno impatto di rilievo sul profilo di rischio, ulteriori rispetto ai soggetti che amministrano effettivamente il Fondo, ai componenti del Collegio Sindacale, ai soggetti che svolgono le Funzioni Fondamentali per il Fondo e al Direttore Generale, illustrati nel presente Documento.

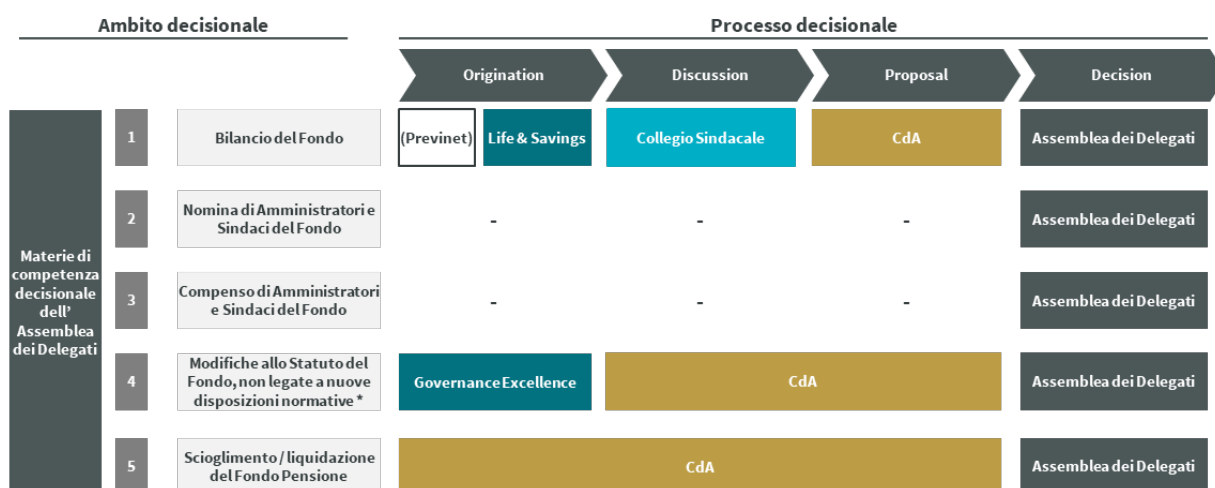
## 2.10. I processi decisionali

Gli attori della Governance fin qui illustrati interagiscono per giungere a decisioni nell'interesse del Fondo. In particolare, vengono di seguito illustrati i flussi tipici attraverso i quali si sviluppano i processi decisionali all'interno del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA e che culminano nelle decisioni assunte dall'Assemblea dei Delegati, dal CdA o del Direttore Generale, in coerenza con le rispettive attribuzioni definite dallo Statuto.

Il processo decisionale per le materie riservate al CdA prevede le seguenti fasi:

- *Origination*, in cui è identificata la decisione da prendere;
- *Discussion*, in cui si considerano le opzioni ed esaminano le informazioni;
- *Proposal*, in cui si formula la proposta di decisione;
- *Decision*, in cui si prende la decisione finale.

Gli attori coinvolti nel processo decisionale sopra descritto, distinti secondo le differenti materie, sono illustrati nei grafici seguenti:



Ambito decisionale			Processo decisionale			
			Origination	Discussion	Proposal	Decision
Materie di competenza decisionale del CdA	1	Nomina del Direttore Generale del Fondo	CdA			
	2	Istituzione Funzioni Fondamentali e nomina dei Titolari	Corporate Governance*	Collegio Sindacale	CdA	
	3	Politiche delle Funzioni Fondamentali	Funzioni Fondamentali	Collegio Sindacale	CdA	
	4	Report Revisione Interna su Sistema di Controllo Interno / Relazione annuale	Funzione di Revisione Interna	Collegio Sindacale	Funzione di Revisione Interna	CdA
	5	Valutazione Interna del Rischio	Funzione di Gestione dei Rischi	Collegio Sindacale	Funzione di Gestione dei Rischi	CdA
	6	Ulteriori Politiche del Fondo	UO responsabili per gli accordi di servicing	Direttore Generale		CdA
	7	Decisioni amministrative e gestionali del Fondo	UO responsabili per gli accordi di servicing	Direttore Generale		CdA

Ambito decisionale			Processo decisionale			
			Origination	Discussion	Proposal	Decision
Materie di competenza decisionale del CdA	8	Documento sul Sistema di Governo e Documento sulle Politiche di Governance	Governance Excellence	Direttore Generale		CdA
	9	Piano di Emergenza *	Life & Savings (Previnet)	Direttore Generale Life & Savings Funzione Revisione Interna	Direttore Generale	CdA
	10	Piano ICT	Life & Savings (Previnet)	Direttore Generale		CdA
	11	Scelte di esternalizzazione/ «servicing»	Direttore Generale			CdA

Ambito decisionale			Processo decisionale			
			Origination	Discussion	Proposal	Decision
Materie di competenza decisionale del Direttore Generale	1	Processi e procedure operative	Direttore Generale / UO responsabili per gli accordi di servicing	Business Process Improvement		Direttore Generale
	2	Manuale Operativo delle Procedure	Direttore Generale / UO responsabili per gli accordi di servicing	Business Process Improvement		Direttore Generale

## 2.11. Il sistema normativo interno

Le fonti normative interne rappresentano l'insieme delle regole che devono essere seguite all'interno del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA. In linea con il D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e con la Delibera COVIP del 29 luglio 2020, il Fondo, alla luce del quadro normativo vigente, adotta i seguenti documenti:

- Statuto del Fondo Pensione;
- Documento sul Sistema di Governo;
- Documento sulle Politiche di Governance;
- Documento sulla Politica di Investimento;
- Politica di Esternalizzazione;
- Politica di Remunerazione;

- Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse;

Ai fini della definizione del Sistema dei Controlli Interni e del suo corretto svolgimento, il Fondo si è dotato anche di politiche e documenti afferenti alle Funzioni Fondamentali, al Sistema di Controllo Interno e al Sistema di Gestione dei Rischi, nella fattispecie:

- Politica di Revisione Interna;
- Politica di Gestione dei Rischi;
- Politica Attuariale.

Si precisa che il Fondo, in attuazione delle disposizioni normative di cui alla Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020 si dota di ulteriore documentazione, con particolare riferimento al Piano ICT, al Piano d'emergenza (Contingency Plan) e di continuità operativa e al Documento sui metodi di valutazione del rischio.

Inoltre, il Fondo, in considerazione delle proprie esigenze organizzative ed operative, può dotarsi di idonee procedure operative per la definizione delle responsabilità tra i soggetti che partecipano alla gestione del Fondo, nonché per regolare l'attribuzione di compiti, i processi operativi, gli strumenti e le linee di riporto informativo, formalizzate, in un apposito "Manuale operativo delle procedure" del Fondo.

## **2.12. Responsabilità e compiti nel processo di investimento**

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha definito i compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture, coinvolti nel processo di investimento, in conformità con quanto disposto dalla Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. In particolare, il CdA, su proposta del Presidente:

- approva la Politica di Investimento del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici del Fondo e la riesamina almeno ogni tre anni;
- autorizza l'affidamento in gestione (e la revoca) a Compagnie di Assicurazione delle risorse del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA;
- esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dall'Unità Organizzativa Investments, adottando le relative determinazioni.

L'Unità Organizzativa Investments, nell'ambito del contratto di «servicing» tra il Fondo e AXA Italia Servizi Scpa (AIS) contribuisce all'impostazione del Documento sulla Politica di Investimento, ne cura la revisione e, qualora necessario, l'aggiornamento.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 62 del 10 maggio 2007 e secondo quanto previsto dal proprio Statuto, investe unicamente Gestioni Separate (polizze di Ramo I) emesse da Compagnie del Gruppo AXA ITALIA; pertanto, in materia di investimenti, le attività inerenti il sistema di controllo della gestione finanziaria non comportano attività e presidi ulteriori rispetto a quelli già attuati dalla Compagnia con la quale sono stati stipulati dei contratti di assicurazione relativi a polizze di Ramo I (Gestioni Separate).

La struttura operativa "L&S" provvede alla reportistica da fornire al Direttore Generale al fine di consentire il monitoraggio annuale della popolazione di riferimento, riferito all'età degli aderenti, al livello medio delle contribuzioni ed all'andamento delle nuove adesioni e delle uscite.





### **3. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

#### **3.1. Linee guida sui controlli interni e linee di difesa**

Il sistema di controlli interni del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA è l'insieme delle procedure amministrative e contabili, del quadro di controllo interno, comprensivo della verifica di conformità alla normativa nazionale e alle norme europee direttamente applicabili, e delle attività di controllo diffuse in ogni settore operativo e serve, in particolare, a garantire l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA ha adottato un Sistema di Controllo Interno che permette di effettuare un controllo effettivo sia sulle scelte strategiche sia sull'equilibrio gestionale delle singole componenti.

Il sistema risponde al principio di assicurare la verifica di conformità dell'attività del Fondo rispetto alla normativa nazionale e dell'Unione Europea, nonché la rispondenza alle previsioni stabilite dagli statuti, dai regolamenti e dalle procedure interne.

Il Sistema di controllo interno del Fondo Pensione prevede misure organizzative e presidi strutturali, tali da prevenire gli effetti negativi dei potenziali conflitti d'interesse. In particolare, il Sistema di controllo interno prevede:

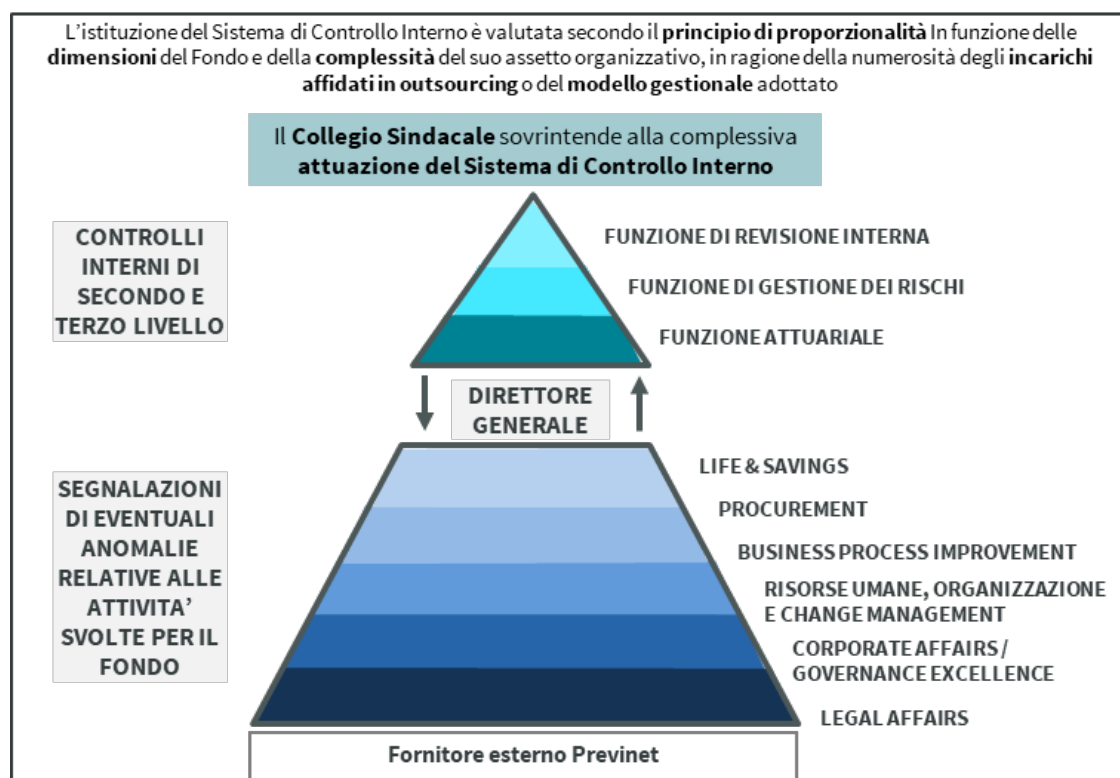
- la separatezza e l'indipendenza organizzative dei soggetti che svolgono per il Fondo la Funzione Fondamentale esternalizzata, sia rispetto alle Strutture operative del Fondo sia rispetto alle Strutture operative dell'impresa promotrice, nonché rispetto alle altre Funzioni Fondamentali;
- l'attribuzione di ciascuna Funzione Fondamentale del Fondo ad un'unità organizzativa distinta e ulteriore rispetto ai soggetti o unità organizzative già in essere nel Fondo;
- l'attribuzione della titolarità di ciascuna Funzione Fondamentale del Fondo ad un soggetto distinto dal Titolare della corrispondente Funzione Fondamentale presso l'impresa promotrice;
- il riporto diretto delle Funzioni Fondamentali esternalizzate al CdA del Fondo e l'attuazione di flussi strutturati di informativa, segnalazione e/o reportistica verso lo stesso, verso il Collegio Sindacale e, per informativa, verso il Direttore Generale;
- il rafforzamento del ruolo del Collegio Sindacale, i cui membri effettivi sono esterni ed indipendenti sia rispetto al Fondo che all'impresa promotrice, per sovrintendere alle attività, analisi e verifiche delle Funzioni Fondamentali al fine di una adeguata ed efficace attuazione del Sistema di Controllo Interno, con particolare riferimento a:
  - o svolgimento delle verifiche e dei controlli sulle Funzioni Fondamentali esternalizzate;
  - o valutazione dei risultati del lavoro delle Funzioni Fondamentali, tramite l'esame delle relazioni periodiche e delle ulteriori comunicazioni delle stesse.

La struttura di controllo del Fondo Pensione è articolata su controlli distinti e prevede:

- segnalazioni di eventuali anomalie relative alle attività operative svolte per il Fondo, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni nel perseguimento degli obiettivi assegnati dal Fondo ed attuate dalle Unità Organizzative che svolgono per il Fondo le attività operative esternalizzate. In particolare, le suddette Unità Organizzative segnalano alle Funzioni Fondamentali e al Direttore Generale del Fondo le eventuali criticità riscontrate, nell'ambito dei controlli in relazione alle attività di propria competenza;
- controlli di secondo e terzo livello, che costituiscono l'insieme di attività svolte da funzioni/organi (Funzione di Gestione dei Rischi, Funzione di Revisione Interna, Funzione Attuariale) che, in posizione indipendente dalle Unità Organizzative che svolgono attività per il Fondo, hanno il compito di monitorare, in via sistematica, l'andamento delle diverse famiglie di rischio, dell'operatività e dell'adeguatezza delle segnalazioni di eventuali

anomalie relative alle attività svolte per il Fondo. L'istituzione dei controlli interni di secondo e terzo livello è valutata secondo il principio di proporzionalità in funzione delle dimensioni del Fondo e della complessità del suo assetto organizzativo, in ragione della numerosità degli incarichi affidati in outsourcing o del modello gestionale adottato.

Si riporta di seguito la rappresentazione del Sistema di Controllo Interno adottato dal Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA e le relative interrelazioni tra le Funzioni Fondamentali e le Unità Organizzative che svolgono le attività operative a favore del Fondo:



Il Fondo Pensione ha inoltre definito, con delibera del CdA, misure per tutelare il Titolare della Funzione Fondamentale che, effettua le comunicazioni alla Covip di cui all'art. 5-bis, c. 5 del D.Lgs. n. 252/2005 da possibili ritorsioni o condotte lesive nei suoi confronti.

La Politica in materia di esternalizzazioni può prevedere ulteriori presidi di controllo ad esse dedicati.

### 3.2. Attori coinvolti – Ruolo del CdA nell'ambito del Sistema di Controllo Interno

Il CdA ha la responsabilità ultima del Sistema di Controllo Interno, e ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate. Nell'ambito dei controlli Interni, il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti ruoli:

- assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione anche prospettica e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio – lungo periodo;
- si accerta che i Titolari delle Funzioni Fondamentali, anche qualora esse siano esternalizzate, siano in possesso dei requisiti di Fit & Proper di cui all'art. 5-sexies del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005;
- con riguardo all'ipotesi in cui i compensi di alcuni dei soggetti di cui sopra non siano a carico del Fondo, bensì sostenuti dall'Impresa promotrice, valuta che la remunerazione corrisposta a tali soggetti sia in linea con i principi delineati dal comma 4 dell'art. 5-octies

e, in particolare, che non incoraggi l'assunzione di rischi in modo non congruo rispetto al profilo del Fondo e alle sue regole e che non contrasti con gli interessi a lungo termine degli aderenti e dei beneficiari;

- valuta il modo in cui il Fondo previene i conflitti di interesse con l'Impresa promotrice, relativamente alle Funzioni Fondamentali ad essa esternalizzate.

### **3.3. Attori coinvolti – Ruolo del Collegio Sindacale nell'ambito del Sistema di Controllo Interno**

Il Collegio Sindacale sovrintende alla complessiva attuazione del Sistema di Controllo Interno e, a tal fine, partecipa stabilmente alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei controlli interni, il Collegio Sindacale svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- svolge la funzione di controllo legale dei conti e predispone le relative relazioni trimestrali e annuali;
- verifica l'attendibilità delle rilevazioni contabili e della gestione amministrativa e contabile del Fondo;
- svolge le verifiche e i controlli sulle Funzioni Fondamentali esternalizzate e valuta i risultati del lavoro delle Funzioni Fondamentali, tramite l'esame delle relazioni periodiche e delle ulteriori comunicazioni delle stesse;
- segnala al CdA le eventuali anomalie dell'assetto organizzativo e del Sistema di Governo, indicando le relative misure correttive;
- verifica l'attuazione delle misure correttive individuate e il superamento delle anomalie.

### **3.4. Attori coinvolti – Funzione di Revisione Interna**

La Funzione di Revisione Interna del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo e dei processi gestionali, e supporta il CdA del Fondo nella valutazione dei rischi e della sostenibilità dell'organizzazione attraverso un'indipendente ed obiettiva attività di valutazione della funzionalità e dell'efficacia del complessivo Sistema di Controllo Interno, contribuendo al miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi del Fondo.

La Funzione promuove, anche attraverso attività di supporto, iniziative di continuo miglioramento dei processi di Governance, Gestione del Rischio e Controllo, nonché la diffusione di valori e principi etici nell'organizzazione del Fondo, senza assumere responsabilità manageriali o operative.

La Funzione di Revisione Interna redige la Politica di Revisione Interna, sottoposta ad approvazione del CdA e riesaminata ogni 3 anni.

Nello specifico, la Funzione di Revisione Interna, nell'ambito dei controlli interni, svolge le seguenti attività:

- riesamina l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno nel suo complesso;
- valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza delle componenti del sistema di governo del Fondo e dei processi gestionali;
- valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza delle attività esternalizzate e sull'efficacia dei relativi controlli, con particolare riferimento ai processi;
- verifica la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi, l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità (ICT audit);

- valuta anche il piano di emergenza predisposto dal CdA e propone eventuali modifiche;
- valuta i piani di emergenza dei fornitori delle attività esternalizzate;
- trasmette le risultanze delle verifiche e le relative raccomandazioni al CdA, al Collegio Sindacale e, per informativa, al Direttore Generale, al fine di attivare tempestivamente gli eventuali interventi correttivi;
- verifica l'attuazione delle misure correttive individuate e il superamento delle anomalie;
- relaziona, almeno annualmente, all'Organo di Amministrazione sull'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 5-sexies del D.Lgs. 252 del 5 dicembre del 2005, il Titolare della Funzione, esternalizzata presso AXA Assicurazioni SpA, è in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità, non è soggetto a cause di ineleggibilità, incompatibilità, e non versa in situazioni impeditive o cause di sospensione.

### **3.5. Attori coinvolti – Funzione di Gestione dei Rischi**

La Funzione di Gestione dei Rischi del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA esercita il proprio ruolo in qualità di Funzione Fondamentale, in modo proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività del Fondo stesso.

La suddetta Funzione è indipendente dalle Unità Organizzative che svolgono attività operative per il Fondo e dalle altre Funzioni Fondamentali e ha l'obiettivo di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso, e di assicurare il monitoraggio dei rischi più significativi per il Fondo.

La Funzione di Gestione dei Rischi concorre alla definizione della Politica di Gestione dei Rischi, sottoposta ad approvazione del CdA e riesaminata ogni 3 anni, ovvero in ogni caso di variazioni significative.

A tal fine, la Funzione di Gestione dei Rischi:

- mappa i rischi riguardanti il Fondo Pensione e ritenuti pertinenti/significativi, come individuati nell'ambito della relativa Politica di Gestione dei Rischi;
- definisce le procedure necessarie per la gestione dei rischi individuati e ritenuti pertinenti/significativi;
- riceve i flussi informativi sulla totalità dei rischi rilevanti per il Fondo;
- predisporre il Documento sui metodi di individuazione e valutazione dei rischi;
- attua, con frequenza almeno triennale o in seguito a variazioni significative del profilo di rischio, la valutazione interna del rischio, da sottoporre all'approvazione del CdA;
- relaziona, almeno annualmente, all'Organo di Amministrazione sull'attività svolta;
- trasmette le risultanze delle verifiche e le relative raccomandazioni al CdA, al Collegio Sindacale e, per informativa, al Direttore Generale, al fine di attivare tempestivamente gli eventuali interventi correttivi;
- comunica all'Autorità di Vigilanza le situazioni problematiche riscontrate nello svolgimento della propria attività qualora le stesse non abbiano trovato, come dovrebbero, soluzione all'interno del fondo stesso.

Ai sensi dell'art. 5-sexies del D.Lgs. 252 del 5 dicembre del 2005, il Titolare della Funzione, esternalizzata presso AXA Assicurazioni SpA, è in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità, non è soggetto a cause di ineleggibilità, incompatibilità, e non versa in situazioni impeditive o cause di sospensione.

### **3.6. Attori coinvolti - Funzione Attuariale**

La Funzione Attuariale del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA esercita il proprio ruolo in qualità di Funzione Fondamentale, in modo proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività del Fondo stesso, ed è indipendente sia dalle Unità Organizzative che svolgono attività operative per il Fondo sia dalle altre Funzioni Fondamentali. In particolare, al fine di evitare possibili situazioni di conflitto di interesse, il soggetto che svolge la Funzione Attuariale per il Fondo è distinto rispetto all'unità organizzativa che operativamente effettua il calcolo delle riserve tecniche.

La Funzione redige la Politica Attuariale, sottoposta ad approvazione del CdA e riesaminata ogni 3 anni.

Nell'ambito dei controlli interni, la Funzione Attuariale svolge i seguenti compiti:

- coordina e supervisiona il calcolo delle riserve tecniche;
- valuta l'adeguatezza delle metodologie e dei modelli utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche e delle ipotesi;
- valuta la sufficienza, l'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati per il calcolo forniti dalle UO responsabili;
- confronta le ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche con i dati desunti dall'esperienza;
- valuta e attesta l'affidabilità e l'adeguatezza del calcolo delle riserve tecniche;
- formula un parere sulla politica assicurativa di sottoscrizione globale, nel caso in cui il fondo pensione disponga di tale politica;
- formula un parere sull'adeguatezza degli accordi di assicurazione nel caso in cui il fondo pensione disponga di tali accordi;
- riporta all'Organo preposto gli scostamenti significativi tra l'esperienza reale e le ipotesi sottese alle riserve e propone eventuali modifiche;
- relaziona, almeno annualmente, all'Organo di Amministrazione sull'attività svolta;
- trasmette, con frequenza almeno annuale, le risultanze delle verifiche e le relative raccomandazioni al CdA, al Collegio Sindacale e, per informativa, al Direttore Generale, al fine di attivare tempestivamente gli eventuali interventi correttivi.

Ai sensi dell'art. 5-sexies del D.Lgs. 252 del 5 dicembre del 2005, il Titolare della Funzione, esternalizzata presso AXA Assicurazioni SpA, è in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità, non è soggetto a cause di ineleggibilità, incompatibilità, e non versa in situazioni impeditive o cause di sospensione. Inoltre, il soggetto che svolge la Funzione Attuariale per il Fondo è in possesso dei requisiti disciplinati dall'art. 4, c. 3 del D.M. n. 108 dell'11 giugno 2020, in riferimento all'iscrizione dello stesso all'albo professionale degli attuari e all'esercizio della Funzione Attuariale per almeno un triennio in un'Impresa di Assicurazione o di Riassicurazione nel ramo vita.

### **3.7. Attori coinvolti - Ruolo del Direttore Generale nell'ambito del Sistema di Controllo Interno**

Il Direttore Generale del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, in linea con l'art. 5 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, cura l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e realizza l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione.

Nell'ambito dei controlli interni, il Direttore Generale assicura un'interazione continuativa con i titolari delle Funzioni Fondamentali in merito alle risultanze delle loro rispettive analisi e verifiche al fine di indirizzare la tempestiva ed efficace attuazione delle eventuali raccomandazioni.

#### **4. IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il Sistema di gestione dei rischi ha come obiettivo prioritario quello di promuovere la diffusione della cultura del rischio all'interno del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, fornendo opportuni strumenti a concreto supporto delle decisioni strategiche aziendali, analizzando e gestendo i rischi ai quali potrebbero essere esposti il Fondo e i suoi aderenti e beneficiari, considerando i rischi che possono verificarsi all'interno del Fondo stesso o nelle entità a cui sono esternalizzate funzioni o attività del Fondo.

La Funzione di Gestione del Rischio è responsabile di concorrere alla definizione e dell'implementazione del Sistema di Gestione dei Rischi, che viene consolidato nel continuo attraverso la diffusione di una forte cultura del rischio all'interno del Fondo.

##### **4.1. Attori coinvolti**

Al CdA del Fondo è affidata la responsabilità ultima del Sistema di Gestione dei Rischi, dei quali assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia.

La Funzione di Gestione dei Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nel garantire l'efficacia della gestione, del controllo e della mitigazione dei rischi a cui il Fondo è esposto o potrebbe esserlo nel medio-lungo periodo, in conformità con i dettami regolamentari nazionali ed internazionali di riferimento. A tal fine la Funzione di Gestione dei Rischi è il destinatario dei flussi informativi sulla totalità dei rischi rilevanti per il Fondo.

##### **4.2. Valutazione interna del rischio**

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA descrive i metodi di cui esso si è dotato, nel rispetto del principio di proporzionalità, per individuare e valutare i rischi cui è o potrebbe essere esposto nel breve e lungo periodo e che potrebbero avere un impatto sulla capacità di far fronte ai propri obblighi; a tal fine, la Funzione di Gestione dei Rischi predispone il Documento sui metodi di individuazione e valutazione dei rischi.

La Funzione di Gestione dei Rischi del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA effettua periodicamente la valutazione interna del rischio, approvata dal CdA del Fondo almeno ogni tre anni, o immediatamente dopo ogni variazione significativa del profilo di rischio del Fondo Pensione.

Nell'ambito della valutazione interna del rischio, il Fondo effettua la valutazione dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi, fornendo altresì una descrizione del modo in cui la valutazione dei rischi è integrata nel processo gestionale e nei processi decisionali del Fondo e del modo in cui il Fondo previene i conflitti di interesse con l'Impresa promotrice in merito alle Funzioni Fondamentali ad essa esternalizzate.

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA, ai fini dell'assunzione delle decisioni strategiche, tiene in considerazione gli esiti dell'attività di valutazione interna dei rischi.

## **5. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE**

Il Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA si è dotato di una Politica di Remunerazione, approvata dal CdA del Fondo, redatta in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 5-octies del D.Lgs. n. 252 e tenuto conto del principio di proporzionalità in relazione all'organizzazione interna, alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del Fondo.

La suddetta Politica di Remunerazione risponde all'obiettivo di rendere la remunerazione del Fondo coerente con la sana, prudente ed efficace gestione del Fondo e in linea, da un lato, con gli obiettivi strategici, la redditività e l'equilibrio del Fondo nel lungo termine e, dall'altro, con gli interessi sempre a lungo termine degli aderenti e beneficiari.

La politica di remunerazione riguarda coloro che amministrano effettivamente il Fondo Pensione, i componenti dell'organo di controllo, coloro che svolgono Funzioni Fondamentali, nonché il Direttore Generale e tutte le categorie di personale le cui attività potrebbero avere un impatto di rilievo sul profilo del rischio del Fondo, nonché i fornitori di servizi esternalizzati.

La politica retributiva del Fondo Pensione Dipendenti Gruppo AXA in relazione ai suddetti soggetti si fonda su quattro principi guida:

- consistenza e competitività rispetto alle prassi di mercato utilizzando come riferimento la mediana di mercato per tipologie omogenee di ruolo;
- equità interna, in modo che la remunerazione rifletta le performance quali-quantitative individuali e collettive in modo equo e bilanciato;
- uguaglianza, in modo che le politiche e le procedure di remunerazione tengano in considerazione il ruolo, le capacità, il contributo e l'impatto dei singoli senza alcuna discriminazione né di genere né di altra tipologia;
- il raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio e di efficienza operativa del Fondo sia nel breve che nel medio-lungo periodo come prerequisito per il riconoscimento della componente variabile della retribuzione.